

I contratti per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti

RELATORI

***Avv. Andrea Berto,
Avv. Paolo Giovanni Berto,
Avv. Stefania Cerasoli***

Vicenza, 9 maggio 2014



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Avvocato

PAOLO BERTO



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Rapporto tra utenti e enti che erogano prestazioni di ospitalità alberghiera e assistenza socio-sanitaria a ciclo continuativo e a lungo termine:

contrattuale o legale/pubblicistico?



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

**ossia: trova la propria origine e causa in una fonte
LEGALE:**

diritto all'assistenza residenziale verso lo Stato?

Artt. 2, 3, 32, 38 della Costituzione

esclusione autonomia negoziale: obbligo a contrarre per
parità trattamento, oggetto etero determinato

sfiducia strumento contrattuale

basso impatto giuridico



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

oppure in un contratto intercorso tra l'utente (o chi ne fa le veci) ed enti pubblici o privati?

migliore protezione interessi utenti

definizione contenuto

consenso informato

contratti consumatore

prescrizione più lunga

responsabilità più vasta e prova meno difficile

SOGGETTI COINVOLTI

1) Utenti

Età senile

Incapacità a svolgere attività fondamentali e strumentali di vita quotidiana

Dipendenza funzionale – non autosufficienza – disabilità

Salute -----> cura alla persona

medical care

non medical care

Assistenza:

domiciliare

residenziale

economica



2) privati obbligati ex lege alla cura

- Ex lege: Diritto agli alimenti art. 433 ss. c.c.

Rivalsa?

- Ex contractu

Lo Stato e gli enti locali

STATO

coordinare e distribuire le risorse del Fondo
Sanitario Nazionale

LEA

Requisiti organizzativi RSA



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

REGIONI

integrazione e specificazione normativa nazionale

requisiti organizzativi e standard minimi

livelli di reddito e patrimonio per l'erogazione di
servizi socio assistenziali

partecipazione familiari ai costi s.a.

Requisiti autorizzazione e accreditamento

tariffe massime sanitarie



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

ENTI GESTORI

(Comuni, consorzi socio-assistenziali, Comunità
Montane)

autorizzano e accreditano

integrano in tutto o in parte quota alberghiera



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

ENTI EROGATORI

produzione servizi: ospitalità alberghiera e
assistenza s.s. a ciclo continuativo e a lungo
termine a favore di persone over 65

Residenze Sanitarie Assistenziali

Residenze Socio-Assistenziali

Residenze Socio-Sanitarie



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

ACCREDITAMENTO: ente concessionario di
un pubblico servizio.

Applicabilità principi dell'attività amministrativa:

pubblicità e trasparenza

divieto discriminazioni

accesso ai documenti

divieto interruzione pubblico servizio

assenza di autorizzazione?



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

**LA
FORMAZIONE
DEL CONTRATTO**



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Le TRATTATIVE

Limiti di fatto e legali nella scelta

-per l'ospite: lista d'attesa, punteggio, graduatoria



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Le TRATTATIVE

Limiti di fatto e legali nella scelta

- per l'ente erogatore:

- a) divieto discriminazioni (razza religione, nazionalità e disabilità)
- b) prenotazioni (non sono graduatoria: responsabilità precontrattuale)
- c) servizio pubblico con accreditamento: standard, obbligo a contrarre)

UTILIZZO DI CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

attraverso moduli standard predisposti dall'ente stesso (domanda d'ingresso, domanda di ospitalità, modulo di ingresso, domanda di ammissione)

Spesso richiamano regolamenti interni della struttura

Art. 1341 c.c: Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci nei confronti dell'altro, se al momento della conclusione del contratto questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza .



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

!!!! Opportuno richiamare i regolamenti all'interno del modulo predisposto e sottoscritto !!!



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

RESPONSABILITA' PRECONTRATTUALE

Le parti, nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contratto devono comportarsi secondo buona fede, lealtà e correttezza.

Familiare senza poteri

Omissione di informazioni importanti

Reticenza per ottenere consenso informato

mancato rispetto prenotazione



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

non è prevista la necessità di forma scritta

Fatti concludenti?

Sempre necessario consenso informato

CASUS BELLI



L'INTERVENTO DI UN TERZO NELLA
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

L'IMPEGNO DI PAGAMENTO del familiare

- tramite separato atto, allegato al contratto di ospitalità

fideiussione, espromissione, acollo

Invalido se sono applicabili normative che impongono la partecipazione ai costi sulla base dei redditi del solo beneficiario (es. art 3 dlgs 109/1998)



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

La conclusione del LEGALE RAPPRESENTANTE.

- il procuratore
- l'A.D.S., tutore



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

- Familiare NON legale rappresentante?

Falsus procurator: il contratto potrebbe considerarsi
inefficace

Art. 1398 c.c. “*Colui che ha contrattato come rappresentante senza averne i poteri o eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli, è responsabile del danno che il terzo contraente ha sofferto per avere confidato senza sua colpa nella validità del contratto*”.

.... Salvo ratifica.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Il contratto concluso dal familiare *in nome proprio* o *anche* in nome proprio senza oneri di pagamento per il beneficiario

Contratto a favore di terzo?

Art 1411 cc E' valida la stipulazione a favore di un terzo, qualora lo stipulante vi abbia interesse .

Se il beneficiario accetta, nulla quaestio

E in assenza di accettazione?

Forse è sufficiente l'assenza di rifiuto: art 1333 cc *“La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivino obbligazioni solo per il proponente è irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata.*

Il destinatario può rifiutare la proposta nel termine richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi In mancanza di tale rifiuto il contratto è concluso”



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Mandato presunto o tacito?

necessaria capacità di agire dell'anziano

Procura della stessa forma dell'atto da
compiere



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Gestione d'affari altrui?

Art 2028 cc “*Chi, senza esservi obbligato, assume scientemente la gestione di un affare altrui, è tenuto a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da se stesso.*”

Con rappresentanza e senza rappresentanza: utilità
della gestione

Spontaneità?

Urgenza?

Cassazione civile, sez. III 06.08.2010 n. 18378

“Il diritto all'assistenza socio-sanitaria del disabile è un diritto assoluto ed inviolabile che, pur non potendo godere di un regime di riconoscimento automatico, non può subire limitazioni od impedimenti dovuti ai procedimenti amministrativi relativi al suo formale riconoscimento, una volta che sia accertata, in concreto, l'esistenza e la gravità dell'handicap. Pertanto, le somme eventualmente anticipate dal privato per agevolare l'inserimento del portatore di handicap, in struttura indicata dai servizi socio sanitari comunali, proprio in considerazione dell'accertamento della gravità della disabilità, non possono essere negate a causa della mancata conclusione del procedimento amministrativo relativo al formale riconoscimento di tale condizione, posto che l'insorgenza del diritto alle prestazioni socio sanitarie deve essere fatto risalire alla data del verificato accertamento della condizione di grave handicap che ha determinato l'attivazione dei servizi pubblici di sostegno. Per cui, ove, come nella specie, nel periodo intermedio, l'onere economico sia stato già di fatto assunto solidaristicamente in funzione gestoria da altro soggetto, questi ha diritto a ripetere dall'ente preposto la somma anticipata.”



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Soluzione migliore: conclusione diretta da parte del beneficiario, o del suo legale rappresentante.

Sollecitare l'attivazione di strumenti di protezione in caso di incapacità.

Se inerzia, impulso dell'ente, segnalando il caso ai responsabili servizi sociali o sanitari affinché notizino il P.M.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

CONSENSO INFORMATO

condizione di efficacia del contratto di
ospitalità



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Art. 32 Costituzione

Convenzione di Oviedo:

un intervento nel campo della salute non può essere effettuato se non dopo che la persona interessata abbia dato consenso libero e informato.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Applicabilità sia in campo sanitario che
in campo assistenziale/residenziale
attesa l'invasività della libertà
personale, privata e familiare.

Codice deontologico assistente sociale

Art. 12

Nella relazione di aiuto l'assistente sociale ha il dovere di dare, tenendo conto delle caratteristiche culturali e delle capacità di discernimento degli interessati, la più ampia informazione sui loro diritti, sui vantaggi, svantaggi, impegni, risorse, programmi e strumenti dell'intervento professionale, per il quale deve ricevere esplicito consenso, salvo disposizioni legislative e amministrative.

Chi può prestare consenso informato?

La persona legalmente capace

Il suo legale rappresentante

Per l'incapace naturale?

Art. 2045 cc e 54 c.p.: stato di
necessità



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Se la persona è legalmente incapace
ma conservi parzialmente
discernimento, deve essere
coinvolta.

Art. 6 convenzione di Oviedo

“Allorquando, secondo la legge, un maggiorenne, a causa di un handicap mentale, di una malattia o per un motivo simile, non ha la capacità di dare consenso ad un intervento, questo non può essere effettuato senza l'autorizzazione del suo rappresentante, di un'autorità o di una persona o di un organo designato dalla legge. La persona interessata deve nei limiti del possibile essere associata alla procedura di autorizzazione.”

Conseguenze penali per l'istituzionalizzazione del soggetto senza il suo consenso:

Familiare:

maltrattamenti in famiglia, art. 572 cp.

Struttura:

sequestro di persona e violenza privata.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Avvocato

STEFANIA CERASOLI



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Fonti del regolamento negoziale

Il regolamento interno ossia il documento che contiene le regole organizzative che governeranno la vita dell'anziano nella struttura.

Carta dei servizi ossia il documento che ha la finalità di tutelare il cittadino-utente, garantendogli prestazioni qualitativamente conformi a parametri predeterminati dalla carta stessa.

Il Regolamento interno.

Il regolamento deve essere conoscibile dalla parte che non lo ha predisposto (cioè l'utente) al momento della conclusione del contratto.

Occorre, inoltre, l'espressa sottoscrizione per iscritto da parte dell'utente delle clausole il cui contenuto appaia riconducibile all'elenco di cui all'art. 1341 c.c., comma II.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

La Carta dei servizi costituisce requisito per l'accreditamento e deve essere approvata da tutti gli enti pubblici che erogano direttamente interventi e servizi sociali nonché dagli enti privati che forniscono tali servizi in forza di accreditamento/convenzione (Legge 08.11.2000, num. 328, art. 13, commi I e III).

Natura della Carta dei servizi.

Non essendo di natura contrattuale non può essere assimilata alle condizioni generali di contratto: l'interesse tutelato, infatti, non è quello dell'ente ma degli utenti.

Altre fonti di integrazione del contratto ex art. 1374 c.c. quali

Tutti gli atti amministrativi rilevanti DGR e comunali o dei Consigli dei Consorzi che determinano o aggiornano le rette di ricovero in strutture pubbliche o private convenzionate.

Convenzioni e protocolli d'intesa degli enti privati autorizzati e accreditati con le ASL e gli enti pubblici territoriali.

Non costituiscono fonti del regolamento contrattuale:

Il PAI in quanto strumento professionale che, per sua formulazione, necessita di una fase di osservazione post inserimento dell'anziano, di colloqui ripetuti con l'ospite e i suoi familiari nonché di verifiche periodiche;

I protocolli operativi in quanto strumenti che hanno la finalità di fornire parametri per l'accertamento della diligenza professionale degli operatori della struttura con la conseguenza di semplificare l'onere probatorio delle parti in caso di controversia per il risarcimento danni.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

**Il nucleo essenziale della
prestazione di ospitalità è
rappresentato da:**

- La prestazione di alloggio;
- L'obbligo dell'ente di assicurare la sicurezza dell'utente.

La prestazione di alloggio.

La prestazione di alloggio consiste nella concessione d'uso di uno spazio destinato in via esclusiva all'ospite nel caso di camera singola o condivisa con altri utenti nonché nell'obbligo per l'ente di mantenere tale spazio in condizioni tali da consentirne l'impiego pattuito.

L'obbligo dell'ente di assicurare la sicurezza dell'utente.

La struttura deve mettere in atto tutte le misure che, alla luce della condizione dell'ospite, si rendono necessarie per rilevare una situazione di pericolo per l'integrità psico-fisica dello stesso e intervenire prontamente per evitare il danno o limitare gli effetti di quello che si fosse già eventualmente prodotto.

L'obbligo dell'ente di assicurare la sicurezza dell'utente.

Trattandosi di prestazione professionale, anche la prestazione di sicurezza deve essere adempiuta con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata (art. 1176 c.c., II comma) dunque con quella del professionista medio.

L'obbligo dell'ente di assicurare la sicurezza dell'utente.

Il contenuto specifico dell'obbligo di sicurezza dipende dalla condizione psico-fisica dell'ospite.

La diligenza richiesta aumenta, infatti, in modo inversamente proporzionale alla diminuzione della libertà di movimento e/o della capacità naturale dell'utente



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

La custodia e la vigilanza dell'incapace devono essere conciliate e contemperate con la libertà di autodeterminazione dello stesso.

Il rispetto dell'autodeterminazione non può, però, una facile strada per l'ente per andare esente da responsabilità per i danni alla persona offesa.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Non sono, infatti, infrequenti nei contratti di ospitalità clausole secondo cui, ad esempio, *“La Residenza non può adottare misure coercitive e limitanti della libertà personale dell'Ospite, pertanto l'allontanamento spontaneo, cadute accidentali, lesioni volontarie ed involontarie, improprio uso di attrezzature ed impianti, ecc. non comportano alcuna responsabilità della Residenza”*.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Qual è, dunque, il punto di bilanciamento tra l'obbligo dell'ente di sicurezza e il diritto dell'ospite all'autodeterminazione?

ALLONTANAMENTO VOLONTARIO

Il personale dell'ente ha il dovere di impedire (anche con la modica *vis* imposta dalle circostanze) che un ospite si allontani senza il previo accertamento delle sue condizioni psichiche e, in caso di accertata capacità di discernimento, senza la previa sottoscrizione di un atto di formale interruzione della degenza contro la volontà del direttore della struttura.

Cassazione Penale , Sez. V, 22.01.1998 n. 4407



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Il corrispettivo

La retta di ricovero è composta da una quota sanitaria, a carico del Servizio sanitario regionale, e da una tariffa alberghiera a carico dell'utente/Comune.

Quota sanitaria

- tutti i costi per la medicina generale e le prestazioni di assistenza medica, garantite dai medici di medicina generale;
- le attività di assistenza infermieristica e tutelare alla persona garantite a seconda della fascia di intensità del bisogno sanitario e assistenziale, nonché gli eventuali interventi riabilitativi;
- l'assistenza specialistica, farmaceutica e protesica nonché ogni altra prestazione diagnostica;
- le prestazioni relative ai trasferimenti in ambulanza per l'effettuazione di prestazioni diagnostiche e specialistiche qualora non erogabili direttamente nell'ambito della struttura residenziale;
- la fornitura di farmaci, sulla base di quanto previsto nel rispettivo Prontuario terapeutico aziendale.

Che cosa comprende la quota alberghiera?

Il vitto, la pulizia dei locali, la lavanderia (biancheria e servizio guardaroba), il parrucchiere (attività connesse con l'igiene della persona quali lavaggio, asciugatura, taglio).

Merita rilevare che la tariffa alberghiera include l'assistenza al pasto

Le prestazioni di servizio alla persona non incluse nella tariffa residenziale e pertanto a totale carico dell'utente

- parrucchiere: include tutte le attività ulteriori rispetto a quelle di cui al punto precedente,
- lavanderia: include la gestione dell'abbigliamento personale, eccedente il valore indicato al punto precedente;
- cure estetiche, escluse quelle prescritte nel progetto individuale e nel Progetto assistenziale individuale, nonché quelle prescritte dal medico per esigenze sanitarie;
- trasporti e servizi di accompagnamento per esigenze personali, diverse da quelle di ordine sanitario o socio-assistenziale;
- supplementi per camera singola o per camere con accessori ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa regionale per le strutture socio-sanitarie per anziani.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

**Invalidità dell'impegno
contrattuale assunto dal
soggetto terzo rispetto all'utente**

Sono applicabili al contratto di residenzialità le tutele di cui al Codice del Consumo (maggiormente garantiste per l'utente)?

- È possibile ricondurre alla nozione di consumatore quella di utente della prestazione di assistenza residenziale?
- È possibile ricondurre alla nozione di professionista quella di ente erogatore (pubblico o privato no profit)?

Alcuni esempi di clausole vessatorie

- Limitazioni responsabilità dell'Ente per danno alla persona dell'ospite;
- Limitazioni responsabilità dell'Ente per furto, smarrimento, danneggiamento di beni dell'ospite;
- Riserva dell'Ente di modificare unilateralmente l'oggetto del contratto;
- Carattere infruttifero del deposito cauzionale.

Limitazioni responsabilità dell'Ente per danno alla persona dell'ospite.

Tra i servizi che concorrono a definire la prestazione oggetto del contratto di ospitalità concorre anche l'obbligo di tutelare la sicurezza ed incolumità dell'ospite.

Limitazioni responsabilità dell'Ente per furto, smarrimento, danneggiamento di beni dell'ospite

Art. 1783 c.c.

Gli albergatori sono responsabili di ogni deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo.

La responsabilità di cui al presente articolo è limitata al valore di quanto sia deteriorato, distrutto o sottratto, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata.

Limitazioni responsabilità dell'Ente per furto, smarrimento, danneggiamento di beni dell'ospite

Art. 1784 c.c.

La responsabilità dell'albergatore è illimitata:

- quando le cose gli sono state consegnate in custodia;
- quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

**Riserva dell'Ente di modificare
unilateralmente l'oggetto del
contratto**



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Carattere infruttifero del deposito cauzionale

Il caso del deposito a fondo perduto

CASSAZIONE CIVILE , Sez. III, N. 6427 DEL 10.11.2008

La sentenza della Cassazione ha chiarito che al creditore (ossia al soggetto terzo che ha assunto l'obbligo di saldare la parte residua delle rette di degenza di una casa ospedaliera) spetta la facoltà di recesso unilaterale (prevista dall'art. 1373 c.c., per i contratti ad esecuzione continuata o periodica).

Tale facoltà di recesso risponde all'esigenza di evitare la perpetuità del vincolo obbligatorio, in sintonia con il principio di buona fede nell'esecuzione del contratto.

CASSAZIONE CIVILE , Sez. III, N. 6427 DEL 10.11.2008

Se consideriamo che l'assunzione dell'impegno economico
viene imposto dalle strutture residenziali quale
condizione per il ricovero

...

ferme le prestazioni (rette) già scadute

...

PERCHÉ

Non dovrebbe essere possibile recedere dall'impegno per
le prestazioni (rette) ancora non scadute?

PANICO!!!



Tribunale di Verona

Sentenza n. 2384 del 19.06.2013

Il Tribunale di Verona ha riconosciuto la nullità ex art 1428 cc per contrarietà a norme imperative dei "contratti ricovero" (con riferimento ad un soggetto ultrasessantacinquenne e invalido al 100%) affermando che la firma imposta ai parenti a garanzia del pagamento delle rette è un ostacolo alla fruizione dell'assistenza sanitaria.

Il diritto al ricovero e all'assistenza non può esser regolamentato da convezioni private che, in qualche modo, ostacolano di fatto il ricorso del cittadino alla fruizione dell'assistenza sanitaria, quale mezzo concreto di garanzia e attuazione del diritto costituzionalmente riconosciuto alla salute.

Tribunale di Verona

Sentenza n. 2384 del 19.06.2013

La normativa statale vigente, nel caso di assistenza sanitaria, ha natura di interesse pubblico e, pertanto, va garantita su tutto il territorio nazionale. Questa normativa non può pertanto essere violata e ciò a pena di nullità (art. 1418 c.c.).

Non solo.

La sentenza rileva che l'integrazione a carico dei parenti non può fondarsi sull'obbligazione alimentare (art. 433 c.c.) perché la norma (D.Lgs. 109/98 art. 2 comma 6) espressamente lo esclude.

Come vi sentite?



Le vicende del rapporto contrattuale

Mutamento delle condizioni di
salute dell'ospite

Le vicende del rapporto contrattuale

Il comportamento molesto
dell'ospite

Le vicende del rapporto contrattuale

La morosità dell'ospite o del
familiare obbligato.

Le vicende del rapporto contrattuale

I danni alle persone e ai beni
per fatti imputabili all'Ente



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Avvocato

ANDREA BERTO

Il nuovo ISEE

Il DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 19 del 24.1.2014 ed entrato in vigore l'8 febbraio successivo ha adottato il **regolamento** concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente.

Art 10 comma 3 dpcm n. 159/2013

Con provvedimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta dell'INPS, sentita l'Agenzia delle entrate e il Garante per la protezione dei dati personali, è approvato il modello tipo della DSU e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

In sede di prima applicazione, il provvedimento è adottato entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (8 febbraio 2014) e di esso viene data adeguata pubblicità dagli enti locali anche attraverso i propri uffici di relazione con il pubblico e i propri siti internet.

Art 14 dpcm n. 159/2013

Alla decorrenza dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'articolo 10, comma 3, adottato in sede di prima applicazione, l'ISEE è rilasciato secondo le modalità del presente decreto.

Le DSU in corso di validità alla data del primo periodo, presentate sulla base del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, e dei relativi decreti attuativi, non sono piu' utilizzabili ai fini della richiesta di nuove prestazioni.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Art. 2

L'ISEE e' lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonche' della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, **costituisce livello essenziale delle prestazioni**, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei comuni.

Modalità di calcolo: art. 2, commi 2 e 4

L'ISEE è calcolato, con riferimento al nucleo familiare di appartenenza del richiedente, di cui all'articolo 3, come **rapporto** tra l'ISE, di cui al comma 3, e **il parametro della scala di equivalenza** corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare. **L'ISE** è la somma dell'indicatore della situazione reddituale, determinato ai sensi dell'articolo 4, e del venti per cento dell'indicatore della situazione patrimoniale, determinato ai sensi dell'articolo 5 .

L'ISEE “corrente”

L'ISEE puo' essere sostituito da analogo indicatore, definito «ISEE corrente» e calcolato con riferimento ad un periodo di tempo piu' ravvicinato al momento della richiesta della prestazione, quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 9 e secondo le modalita' ivi descritte. L'ISEE e' calcolato sulla base delle informazioni raccolte con il modello di DSU, di cui all'articolo 10, e delle altre informazioni disponibili negli archivi dell'INPS e dell'Agenzia delle entrate acquisite dal sistema informativo dell'ISEE, ai sensi dell'articolo 11.

NUCLEO FAMILIARE

Art 3 Il nucleo familiare del richiedente e' costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, fatto salvo quanto stabilito dal presente articolo.

Per l'art. 4 del dpr 223/1989 agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinita', adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.

Indicatore della situazione reddituale

1. L'indicatore della situazione reddituale e' determinato sulla base dei redditi e delle spese e franchigie di cui ai commi seguenti, riferite a ciascun componente ovvero al nucleo familiare. Ai fini del calcolo dell'indicatore, il reddito di ciascun componente il nucleo familiare e' ottenuto sommando i redditi di cui al comma 2 al netto degli importi di cui al comma 3. Dalla somma dei redditi di cui al periodo precedente per l'insieme dei componenti sono detratte le spese o le franchigie riferite al nucleo familiare di cui al comma 4. I redditi e gli importi di cui ai commi 2 e 3 sono riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU. Le spese o le franchigie di cui al comma 4 sono riferite all'anno solare precedente la presentazione della DSU.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Il reddito di ciascun componente il nucleo familiare e' ottenuto sommando le seguenti componenti:

a) reddito complessivo ai fini IRPEF.....f) **trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari**, incluse **carte di debito**, a qualunque titolo percepite da amministrazioni pubbliche, laddove non siano gia' inclusi nel reddito complessivo di cui alla lettera a);

Prestazioni agevolate di natura socio sanitaria

Per le prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'ISEE è calcolato in riferimento al nucleo familiare di cui al comma 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3. Per le medesime prestazioni rivolte a persone minori di anni 18, l'ISEE è calcolato nelle modalità di cui all'articolo 7 2. Esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonché dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.

Prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo

- regole: a) le detrazioni di cui all'articolo 4, comma 4, lettere b) ed c), non si applicano; b) in caso di presenza di figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare ai sensi del comma 2, l'ISEE e' integrato di una componente aggiuntiva per ciascun figlio, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, avuto riguardo alle necessita' del nucleo familiare di appartenenza, secondo le modalita' di cui all'allegato 2, comma 1, che costituisce parte integrante del presente decreto. **La componente non e' calcolata:** 1) quando al figlio ovvero ad un componente del suo nucleo sia stata accertata una delle condizioni di cui all'allegato 3; 2) quando risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorita' competente in materia di servizi sociali la estraneita' del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;

Art 3, comma 2 ter, D.lgs n 109/1998

Limitatamente alle prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria, erogate a domicilio o in ambiente residenziale a ciclo diurno o continuativo , **rivolte a persone con handicap permanente grave**, di cui all' articolo 3, comma 3 , della legge 5 febbraio 1992 n. 104, accertato ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge, nonché a **soggetti ultra sessantacinquenni la cui non autosufficienza fisica o psichica** sia stata accertata dalle aziende unità sanitarie locali, le disposizioni del presente decreto si applicano nei limiti stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri per la solidarietà sociale e della sanità.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Il suddetto decreto è adottato, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all' articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di favorire la permanenza dell'assistito presso il nucleo familiare di appartenenza e di evidenziare la situazione economica del solo assistito, anche in relazione alle modalità di contribuzione al costo della prestazione, e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo e coordinamento di cui all' articolo 3-septies, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , e successive modificazioni.

Art. 15 decreto nuovo ISEE

Ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, a far data dai trenta giorni dall'entrata in vigore del provvedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, di approvazione del nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE, sono abrogati il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 maggio 1999, n. 221.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

I criteri di calcolo della situazione economica equivalente servono per individuare il reddito dell'avente diritto alla prestazione, **ma non per considerare obbligati alle spese anche altri familiari.** Obbligato al pagamento, quindi, può essere ritenuto solo un soggetto, anche quando il suo reddito viene calcolato in base alla situazione patrimoniale.

Persone obbligate agli alimenti: art. 433 codice civile

All'obbligo di prestare gli alimenti sono tenuti, nell'ordine:

- 1) il coniuge;
- 2) i figli, anche adottivi, e, in loro mancanza, i discendenti prossimi;
- 3) i genitori e, in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti;
- 4) i generi e le nuore;
- 5) il suocero e la suocera;
- 6) i fratelli e le sorelle germani o unilaterali, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

L'obbligo grava in ordine di **prossimità**: il primo soggetto in grado di adempiere esclude quelli di grado successivo

Il donatario

Art. 437 c.c.: Il donatario è tenuto, con precedenza su ogni altro obbligato, a prestare gli alimenti al donante, a meno che si tratti di donazione fatta in riguardo di un matrimonio o di una donazione remuneratoria

Art. 438 c.c.: misura degli alimenti

Gli alimenti possono essere chiesti solo da chi versa **in stato di bisogno e non è in grado di provvedere al proprio mantenimento.**

Essi devono essere assegnati in **proporzione del bisogno** di chi li domanda e delle condizioni economiche di chi deve somministrarli. Non devono tuttavia superare quanto sia necessario per la vita dell'alimentando, avuto però riguardo alla sua posizione sociale.

Il donatario non è tenuto oltre il valore della donazione tuttora esistente nel suo patrimonio.

Art. 443: modo somministrazione alimenti

Chi deve somministrare gli alimenti ha la scelta di adempiere questa obbligazione o mediante un **assegno alimentare** corrisposto in periodi anticipati, o **accogliendo e mantenendo nella propria casa colui che vi ha diritto.**

L'autorità giudiziaria può però, secondo le circostanze, determinare il modo di somministrazione.

In caso di urgente necessità, l'autorità giudiziaria può altresì porre temporaneamente l'obbligazione degli alimenti a carico di uno solo tra quelli che vi sono obbligati, salvo il regresso verso gli altri.

Art 1 legge 3 dicembre 1931, n. 1580. Nuove norme per la rivalsa delle spese di ospedalità e manicomiali

Allo scopo di ottenere **dai ricoverati** che non si trovino in condizioni di povertà, e in caso di loro morte, dagli eredi legittimi e testamentari, **la rivalsa** delle spese di ospedalità o manicomiali, le amministrazioni degli ospedali, dei comuni o dei manicomi pubblici, sulla base degli accertamenti eseguiti, comunicano, mediante lettera raccomandata spedita per posta con ricevuta di ritorno, ai singoli obbligati, l'ammontare delle somme da rimborsare, i motivi per cui viene chiesto il rimborso e le modalità di pagamento.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

L'azione di rivalsa con le stesse modalità di cui al primo comma, può essere esercitata, ove occorra, anche verso **i congiunti** dei ricoverati stessi nell'ordine stabilito dall'art. 142 del codice civile, che erano per legge tenuti agli alimenti durante il periodo del ricovero e si trovino in condizione di sostenere, in tutto o in parte, l'onere delle degenze, nonchè verso le **persone civilmente responsabili** delle ferite e delle malattie che resero necessaria l'assistenza nell'ospedale o nel manicomio.

Isee e rivalsa nei confronti dei parenti tenuti agli alimenti: **il connubio impossibile**

L'isee si propone di evidenziare la situazione economica del richiedente la prestazione agevolata, per consentire una compartecipazione al costo del servizio equa e proporzionata, la rivalsa è diretta nei confronti di soggetti diversi dal richiedente, dopo che il richiedente stesso è già stato escusso e privato di ogni sua risorsa e risulta ormai incapiente.



IL DIRITTO DELLA MEDAGLIA

PORTALE DI EDUCAZIONE GIURIDICA
AI DIRITTI DEI NON AUTOSUFFICIENTI

Grazie per l'attenzione!